PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025

Denominazione Ente/Amministrazione		
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO (comprendente i Comuni di: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio) NOME DEL PRESIDENTE/SINDACO TOMMASO TRIBERTI DURATA DELL'INCARICO 30 MESI, ELETTO CON DELIBERA CONSILIARE N.33 del 27/09/2024 SITO INTERNET https://www. uc-mugello.fi.it INDIRIZZO Via Palmiro Togliatti, 45 Borgo San Lorenzo (FI) Codice fiscale e Partita Iva 06207690485 Email: protocollo@uc-mugello.fi.i Pec: uc-mugello@postacert.toscana.it	SI
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		
Valore pubblico	<p>VALORE PUBBLICO</p> <p>- Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore pubblico generato, definito come l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale..) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dal migliore utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche, delle proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche..) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità delle scelte..).Il valore pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti diretti a cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Un ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro situazione di partenza; in senso ampio invece quando, coinvolgendo e motivando dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti misurabili. In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici (performance individuale) e obiettivi operativi trasversali (performance organizzativa) come la semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità e l'equilibrio di genere. Seguono pertanto i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici volti a incrementare il valore pubblico prodotto in ambito economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale, contenuti all'interno delle linee di mandato 2024/2029. Le modalità e le azioni, finalizzate nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione da parte di cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi previsti.</p> <p>Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:</p> <p>1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL e L.R. Toscana n. 68/2011), presentate al Consiglio dell'Unione all'inizio del mandato amministrativo del Presidente pro-tempore (deliberazione consiliare n. 39 del 22/10/2024) che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;</p>	SI

<p>VALORE PUBBLICO</p> <p>TECNOLOGIE E</p> <p>INFRASTRUTTURE</p>	<p>2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;</p> <p>3) Piano Esecutivo di Gestione/ Piano delle performance (articolo 169 del TUEL), da approvare all'interno del Piao dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità apicale affidando gli obiettivi ai responsabili dei servizi.</p> <p>In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP.</p> <p>Per avviare questo percorso innovativo l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha individuato 4 valori pubblici a livello sovracomunale che, in accordo con i comuni del territorio, si intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate:</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 1: POTENZIAMENTO SERVIZI AI COMUNI ED AI CITTADINI DESCRIZIONE: Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi per i comuni e per i cittadini</p> <p>1.1. Potenziamento delle gestioni associate</p> <p>1.1.1 Istituzione gestione associata delle funzioni afferenti alla conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione</p> <p>1.1.2 Riorganizzazione del servizio di Polizia Municipale dell'Unione Mugello</p> <p>1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e accessibilità dei servizi</p> <p>1.2.1. Implementazione monitoraggio processi amministrativi volti alla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali</p> <p>1.2.2 Regolamento per controlli a campione per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro</p> <p>1.2.3 Aggiornamento Regolamento dell'organizzazione degli Uffici e dei Servizi</p> <p>1.3 Aumentare e migliorare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti</p> <p>1.3.1. Attivazione servizio notifiche digitali (SEND)</p> <p>1.4. Migliorare i processi di trasformazione e di innovazione della p.a.</p> <p>1.4.1. Aggiornamento degli standards di sicurezza di accesso alla rete informatica dell'Ente</p> <p>1.4.2. Progressiva digitalizzazione delle pratiche e dell'archivio di deposito</p> <p>Dal DUP "L'unione dei comuni in questi anni si è impoverita sotto il profilo occupazionale mettendo in evidenza criticità che si possono ripercuotere anche sulle aspettative dei singoli comuni. È necessario quindi procedere con urgenza a ricoprire i ruoli mancanti negli uffici maggiormente in sofferenza, sia tramite concorsi che trasferendo spazio assunzionale o personale dai comuni, al fine di non comprometterne il corretto ed efficiente funzionamento, cominciando dalla gestione del personale e del settore gare, senza tralasciare il reparto forestale che resta l'unica delega importante rilasciata all'ente dalla Regione Toscana.</p> <p>Riteniamo utile valutare modelli organizzativi diversi che siano funzionali ad un incremento di gestioni associate al fine di efficientare il lavoro tecnico amministrativo ed uniformarlo all'interno di un territorio, quello mugellano, che ha molti punti di forza ma anche criticità da risolvere, molte delle quali affrontabili solo attraverso una sempre maggiore sinergia tra i comuni. Risulta pertanto utile avviare una attenta riflessione condivisa al fine di incrementare anche le attuali gestioni associate, oltre a modificare gli assetti di quelle che in questi anni hanno più di tutte fatto emergere le criticità relative al loro funzionamento. Le funzioni Associate tra i comuni devono comunque garantire efficienza ed economicità. Tutto questo anche nell'ottica degli aggiornamenti della Legge regionale 68/2011 che riguarderanno la composizione delle gestioni e delle funzioni associate delle Unioni dei Comuni."</p> <p>Responsabile politico: Giunta dell'Unione Responsabili: Responsabile transizione digitale e Dirigenti dei Servizi. Processo: Studi e analisi informatizzazione servizi Area di rischio: Agenda digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi</p>	
---	--	--

**VALORE PUBBLICO
BENESSERE
TERRITORIALE**

Evento rischioso Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
Misure anticorruzione: Controllo a livelli diversi

OBIETTIVO STRATEGICO 2 ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

DESCRIZIONE: Realizzazione di opere di interesse sovracomunale finalizzate allo sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio

2.1. Mobilità e infrastrutture

2.1.1 Realizzazione “Ciclovía della Sieve”, collegamento ciclo pedonale lungo il fiume Sieve dal lago di Bilancino all’Arno

2.1.2 Gestione Piano strutturale intercomunale del Mugello (PSIM)

2.1.3 Strategia delle Aree Interne per il periodo di programmazione 2021-2027

2.1.4 Intervento di ripristino strade in comune di Marradi

2.2. Opere pubbliche di rilevanza sovracomunale

2.2.1 Manutenzione straordinaria del Rifugio i Diacci – Fase 2

Dal DUP: “Trasporti e la mobilità sono un punto cruciale per lo sviluppo della nostra comunità. Si conferma la strategicità del sistema di mobilità a partire dalla linea ferroviaria Faentina come nodo di accesso e di collegamento con l’Emilia Romagna e non solo con l’area fiorentina, con una riorganizzazione e sviluppo di inter modalità. Uguale attenzione e importanza dovrà avere la linea ferroviaria Via Pontassieve. L’unione deve assumere un ruolo forte di rivendicazione del rispetto dei contratti di servizio nei confronti della regione Toscana e della Città Metropolitana. Occorre puntare ad una razionalizzazione del trasporto su gomma (anche con adduzioni alle stazioni) e su ferro per un servizio efficiente all’interno del territorio e verso l’area metropolitana ottenendo anche degli incentivi economici per gli utenti del Mugello privilegiando studenti e lavoratori e facendo rientrare la nostra area nel "biglietto integrato metropolitano". È necessario dare vita ad un tavolo sul trasporto locale con il coinvolgimento dei pendolari che periodicamente faccia il punto della situazione. L’Unione dovrà essere il vero referente per quanto riguarda il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e fare da coordinatore dei singoli Comuni nell’interlocuzione con Città Metropolitana per tutti i progetti in essere, per valorizzare gli HuB territoriali e tutto il sistema trasportistico che ne deriva.”

I prossimi anni saranno anche quelli che ci dovranno permettere di completare un investimento importante che abbiamo progettato e fortemente voluto: quello di una pista ecoturistica, la Ciclovía dei tre laghi, che collegherà Barberino fino a Dicomano per poi ricollegarsi con Londa e la ciclopista dell’Arno da una parte e la Val di Bisenzio e la Ciclopista del Sole dall’altra.

Responsabile politico: Giunta dell’Unione

Responsabile amministrativo: Ing. Vincenzo Massaro

Processo: Selezione per affidamento servizi di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza, collaudo a professionisti esterni

Area rischio: contratti pubblici

Evento rischioso: Conflitto d'interesse, mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale, Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi;

Misure di anticorruzione: Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area;

Verifica corretta osservanza del principio di rotazione;

Indicatore di performance individuale e di performance organizzativa Dare attuazione agli interventi previsti nell’elenco annuale secondo il cronoprogramma del capitolato

OBIETTIVO STRATEGICO 3 TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE

**VALORE PUBBLICO
TRASPARENZA**

DESCRIZIONE: Realizzazione di opere di interesse sovracomunale finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali

3.1 Azioni di Valorizzazione dei beni ambientali, culturali e turistici

- 3.1.1. Interventi di bonifica e manutenzione e gestione del reticolo idraulico del territorio
- 3.1.2. Realizzazione di infrastrutture all'interno delle aree del Patrimonio Agricolo Forestale
- 3.1.3. Interventi di manutenzione del Patrimonio Agricolo Forestale in gestione
- 3.1.4 Valorizzazione turistica del territorio
- 3.1.5 Valorizzazione della rete del Sistema Museale

Dal DUP: "Alcune gestioni (turismo, servizi culturali, urbanistica, protezione civile, ufficio ambiente intercomunale) assumono una valenza che va oltre l'aspetto strettamente amministrativo e devono essere inquadrati anche in un contesto programmatico e di "visione" più ampia connessa agli obiettivi e alla qualità dello sviluppo che si intende perseguire. Così, ad esempio, la promozione turistica è anche strettamente connessa alla manutenzione, sviluppo e qualificazione della rete stradale e sentieristica, alla gestione dei rifugi alpini e, quindi, alla gestione del patrimonio forestale, a un possibile sviluppo di un "Mugello territorio di sport", valorizzando le risorse esistenti e progettando nuovi impianti di area per una pratica sportiva che risulti sempre più attrattiva. La manutenzione stradale, unita al decoro urbano, è il primo biglietto da visita turistico che il nostro territorio offre. A questo va aggiunto che le manifestazioni culturali del Mugello rappresentano sempre di più un importante riferimento per tutta la comunità. L'Unione dei Comuni dovrebbe valorizzarle prevedendo una calendarizzazione delle manifestazioni principali e più rappresentative e contribuendo a finanziare la loro realizzazione. Il sistema museale, altro elemento per l'offerta turistica, ha bisogno di una politica comune (direzione e bigliettazione unica) e di una sinergia con istituzioni culturali ed enti (a partire da Città metropolitana e Regione) che valorizzi questo grande patrimonio e ne aumenti l'attrattività, valutando la nomina di un direttore responsabile che curi tutta la rete museale facendola davvero diventare sinergica per il territorio, confrontandosi con le varie realtà museali in un rapporto di condivisione delle strategie."

Responsabile politico: Giunta dell'Unione

Responsabile amministrativo: Ing. Vincenzo Massaro

Processo: Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale, Gestione del reticolo idrico,

Area a rischio: Pianificazione urbanistica, Gestione del territorio

Evento rischioso: Selezione pilotata per interesse, Conflitto di interessi

Misure anticorruzione: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame;

Monitoraggio degli obblighi di pubblicazione, Verifica corretta osservanza del principio di rotazione;

OBIETTIVO STRATEGICO 4 MONITORAGGIO CONTINUO OBBLIGHI DI TRASPARENZA

DESCRIZIONE: Impostazione di un meccanismo di monitoraggio continuo della sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", allo scopo di:

- verificare la stabilità dei collegamenti tra la struttura della sezione e i contenuti della stessa;
- verificare l'aggiornamento dei contenuti delle singole sottosezioni

Responsabile politico: Giunta dell'Unione

Responsabile amministrativo: Segretario dott.ssa Ilaria Moscardi, Dirigenti dei Servizi

Processo: Accesso agli atti e trasparenza

Area a rischio: Altri servizi

Evento rischio: Mancata pubblicazione e aggiornamento, violazione di norme per utilità od interesse

Misure Anticorruzione: Come previste negli allegati Sezione rischi corruttivi del presente PIAO.

Indicatore di miglioramento della qualità dei servizi: Monitorare costantemente gli obblighi di pubblicazione in termini di stabilità dei collegamenti tra struttura informatica e contenuti nonché in termini di aggiornamento dei contenuti

Target: almeno 3 verifiche l'anno.

2.2. Performance	<p>Linea di indirizzo:</p> <p>Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione</p> <table border="1" data-bbox="510 464 1914 569"> <tr> <td data-bbox="510 464 670 569"> N.° 1 </td> <td data-bbox="670 464 1914 569"> Nome Progetto: Nuovo progetto SAI (ex SPRAR MUGELLO) e affidamento servizio di gestione Pluriennale: 2024/2026 - Anno di conclusione 2026 </td> </tr> </table> <p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>Con il D.M. n. 29306 del 01/07/2024 il Ministero ha approvato i Progetti SAI-Mugello dal 01/07/2024 al 31/12/2026, riconoscendo un importo annuo di euro 2.151.675,00 per il Progetto SAI Cat, Ord. e di euro 280.800,00 per il Prog. SAI Cat. DM/DS, per un totale di circa 5 milioni da gestire entro Dicembre 2025.</p> <p>Con determinazione n. 279 del 19/07/2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 120 c.11 del D. Lgs 36/2023, per il tempo necessario all'espletamento di una procedura di gara, alla proroga dell'affidamento dei servizi di accoglienza integrata al RTI uscente fino al 31/12/2024. Nel 2024 si è proceduto, a differenza di quanto avvenuto dal 2016 fino al 2024, ad effettuare una procedura di gara aperta divisa in DUE LOTTI (uno per ogni Progetto SAI) al fine di gestire in maniera separata i due Progetti da un punto di vista amministrativo e contabile anche in risposta a quanto richiesto dallo stesso Ministero, e ciò ha implicato una maggiore attività amministrativa.</p> <p>In data 07/01/2025 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei servizi di accoglienza integrata per il Progetto SAI Cat. DM-DS (Lotto 2), mentre in data 07/02/2025 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei servizi di accoglienza integrata per il Progetto SAI Cat. ORDINARI (Lotto 1).</p> <p>Nel 2025 si provvederà alla rendicontazione dei Progetti SAI con riferimento all'annualità 2024 entro il 30/06/2025 (termine previsto dal Ministero dal Ministero con comunicazione del 22/05/2025), saranno inoltre effettuati monitoraggi qualitativi e amministrativi sui Progetti SAI da parte del Ministero dell'Interno. Ciò comporterà un'intesa attività amministrativa che comprende anche la compilazione di specifici report sui Progetti stessi.</p> <p>Saranno effettuate attività di verifica e di controllo sull'attuazione, da parte dei soggetti gestori dei progetti, delle raccomandazioni e/o richieste di adeguamento dei Progetti SAI contenute nel Report di monitoraggio effettuato dal Ministero a seguito dei monitoraggi amministrativi e qualitativi.</p> <p>Nel 2025 si prevede di effettuare la tradizionale attività di affiancamento e/o supporto all'Ente Attuatore in relazione a problematiche gestionali concrete che di volta in volta si presenteranno nell'ambito dell'accoglienza dei beneficiari dei Progetti.</p>	N.° 1	Nome Progetto: Nuovo progetto SAI (ex SPRAR MUGELLO) e affidamento servizio di gestione Pluriennale: 2024/2026 - Anno di conclusione 2026	SI
N.° 1	Nome Progetto: Nuovo progetto SAI (ex SPRAR MUGELLO) e affidamento servizio di gestione Pluriennale: 2024/2026 - Anno di conclusione 2026			

	<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione dei Progetti SAI anno 2024 entro il 30/06/2025; • Affiancamento e/o supporto agli enti attuatori dei Progetti SAI rispetto a problematiche gestionali concrete: nessuna richiesta di supporto o problematica rimasta irrisolta al 31.12.2025 • Verifica e controllo sull'attuazione delle raccomandazioni e/o richieste di adeguamento dei progetti SAI contenute nei Report di monitoraggio ministeriali: al 31.12.2025 evasione del 100% delle raccomandazioni e richieste pervenute nel corso del 2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>	
<p>Linea di indirizzo: 2.2. Opere Pubbliche di rilevanza sovracomunale</p> <p>Responsabile del progetto: Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione</p>			
<p>N.° 2</p>	<p>Nome Progetto: Progetto ristrutturazione RIFUGIO DIACCI – Fase 2</p> <p>Annuale: 2025</p>		
<p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>Il rifugio Diacci, sito all'interno del Patrimonio demaniale regionale nel comune di Palazzuolo, riveste un'importante funzione nell'attività ricettiva dedicata all'escursionismo dell'Alto Mugello. Il 2023 ha visto concludersi il contratto di concessione alla società a suo tempo individuata per la gestione, nel 2024 è stata approvata una concessione temporanea fino al 01/09, data dalla quale è iniziato l'intervento di ristrutturazione della cucina dell'edificio principale e l'intervento di ristrutturazione degli impianti speciali (gas e antincendio) a servizio di tutto il complesso di fabbricati e dell'impianto elettrico e termico nel fabbricato ex fienile. Gli interventi si sono resi necessari per adeguare gli immobili alle norme vigenti, in particolare per quello che attiene l'impiantistica e la rispondenza alle norme antincendio ai fini della ricettività turistica. Ciascun intervento ha ottenuto una diversa linea di finanziamento.</p> <p>Nel contempo sono state eseguite ulteriori verifiche sugli adeguamenti legati alla stabilità e alla resistenza al fuoco per raggiungere l'obiettivo di poter certificare tutto il complesso de I Diacci alla normativa antincendio per un numero complessivo di posti letto compreso tra 25 e 50 (mantenendo ciascun fabbricato un numero inferiore a 25). Per questi ulteriori adeguamenti, sarà necessari ricercare ulteriori fonti finanziarie. Per i due finanziamenti già ricevuti, l'obiettivo è chiudere i lavori entro le previsioni dei bandi (misura 8.5 del PSR per la ristrutturazione della cucina e fondo per la montagna 2022 per gli impianti). Per gli interventi ancora da finanziare occorrerà procedere alla presentazione di una richiesta di finanziamento sui bandi del Complemento allo sviluppo rurale della Regione Toscana.</p>			
<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ultimazione dei lavori già finanziati, entro il mese di giugno 2025 • Presentazione di richiesta di finanziamento per i lavori di consolidamento statico e ai fini antincendio entro il 2025 a seconda della scadenza dei bandi che saranno pubblicati dalla Regione Toscana 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>		

Linea di indirizzo: 2.1 Mobilità e infrastrutture

Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione

N.° 3	Nome Progetto: Ciclovia della Sieve – Itinerario DEI TRE LAGHI Pluriennale: 2024/2026 Anno di conclusione 2026
--------------	---

Descrizione dei risultati attesi:

L'Amministrazione ha programmato la realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo l'asta del fiume Sieve attraversante il territorio mugellano fino all'invaso di Bilancino. Tale collegamento si inserisce in un più ampio progetto di interesse regionale che prevede la realizzazione di una ciclovia della Sieve, ovvero un collegamento di circa 100 km che confluisce sulla ciclovia dell'Arno. La Ciclovia della Sieve rappresenta uno sviluppo strategico del "Sistema Integrato Ciclovia dell'Arno e Sentiero della Bonifica" individuato dal Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità.

Il progetto definitivo prevede una spesa pari a 5 milioni di euro suddiviso in lotti.

Come previsto nelle programmazioni degli anni precedenti è stata predisposta la progettazione esecutiva "unitaria" dell'infrastruttura, acquisiti i finanziamenti (80% da Regione e 20% da RFI).

Sono state avviate le procedure espropriative con apposita pubblicazione su quotidiani nazionali e locali.

Per l'annualità 2025 si prevedono le seguenti azioni:

- Conclusione delle procedure di acquisizione delle aree;
- aggiudicazione di ulteriori 3 perizie attuative ed avvio dei relativi lavori;
- partecipazione a conferenze e presentazioni pubbliche;

Altresì si prevede di coinvolgere le scuole del Mugello con un nuovo bando per l'ideazione di un logo identificativo della Ciclovia

Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none">• Conclusione acquisizione delle aree – entro dicembre 2025• Approvazione di almeno 3 perizie attuative dei lavori entro dicembre 2025• Avanzamento esecutivo dei lavori per almeno il 10% del progetto entro dicembre 2025	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ___% Monitoraggio a consuntivo:
---	--

Linea di indirizzo: 2.1 Mobilità e infrastrutture

Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione

N.° 4	Nome Progetto: Gestione Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (PSIM) Annuale: 2025
--------------	---

<p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>Nel corso del 2017 si è dato avvio ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 al lungo iter che ha portato all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale per gli otto comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, avvenuta nel corso del 2022 con l'approvazione definitiva del Primo Stralcio (comprendente l'intero territorio Mugellano ad eccezione dell'ambito Cafaggiolo" da parte dei Consigli Comunali e con la pubblicazione sul BURT parte II n° 14 del 06/04/2022.</p> <p>Nel 2022 (Deliberazione di Giunta UMCM n. 103 del 02/12/2022) è stata avviata una prima variante al PSIM per attività previste nel Comune di Barberino di Mugello; nell'anno 2023 è stato condotto il procedimento di approvazione della variante al PSIM codificata come 001 PSIM - 001 BA, previa attivazione della conferenza di copianificazione.</p> <p>Nel corso del 2025 l'obiettivo è quello di "gestire" la pianificazione intercomunale con l'attivazione delle necessarie procedure di redazione di varianti ed aggiornamento del quadro conoscitivo, della disciplina e delle strategie. Quanto sopra attraverso l'Ufficio Unico di Piano che prevede attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio di pareri in seno a specifiche conferenze di servizi su progetti di valenza territoriale o attivazione di varianti al PSIM; - Gestione sedute dell'UUP e relativa verbalizzazione; - Monitoraggio della funzione statutaria ai sensi della L.R. 68/2011 	
<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dell'iter approvativo di varianti al PSIM entro 45 giorni dalla protocollazione. (I termini sono dettati dalla necessità di condivisione tra tutti i comuni per il tramite della Giunta, commissioni ed Ufficio Unico di Piano). • Rilascio di pareri in sede di conferenza di servizi o su istanza di amministrazioni, privati e/o società entro i termini stabiliti dalla conferenza e comunque entro 30 giorni dalla protocollazione in arrivo 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ___%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>
<p>Linea di indirizzo: 2.1 Mobilità e infrastrutture</p> <p>Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione</p>	
<p>N.° 5</p>	<p>Nome Progetto: Strategia delle Aree Interne per il periodo di programmazione 2021-2027</p> <p>Pluriennale: 2024/2027 conclusione anno 2027</p>

<p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>Dal 2022 – dopo 8 anni di gestazione - è divenuta operativa la Strategia “VIRERE COMUNITA’ SOSTENIBILI PER UN NUOVO SVILUPPO” a valere sul bando regionale "Aree interne 2014-20", finanziato con fondi CIPE e regionali. Tale Strategia è volta a sostenere azioni utili a limitare lo spopolamento delle aree interne e ad invertire il declino demografico. Di tale strategia fanno parte le tre Unioni Mugello, Valdarno Valdisieve (capofila) e Val di Bisenzio e i relativi comuni. Nel 2024 l’ufficio dovrà collaborare con l’Unione capofila e con i comuni e gli enti mugellani attuatori dei singoli interventi per l’implementazione degli stessi.</p> <p>Oltre alla partecipazione al coordinamento fra le tre unioni l’ufficio coordinerà in particolare i progetti afferenti al settore educazione, istruzione e formazione in corso di realizzazione. La strategia è prevista concludersi entro il 2026. Inoltre, a seguito dell’Avviso di Regione Toscana, per la nuova Strategia delle Aree interne per il periodo di programmazione 2021-2027 a valere sui fondi comunitari gestiti dalla Regione, il partenariato locale si è candidato nel 2023 ad attivare la nuova strategia presentando una idonea progettualità. In caso di approvazione della strategia (1° fase) l’ufficio svolgerà anche in questo caso il supporto alla unione capofila (UC Valdarno e Valdisieve) e il coordinamento dei comuni mugellani per gli adempimenti conseguenti volti alle fasi successive della progettazione e all’avvio della strategia, tra cui un nuovo protocollo di intesa della coalizione.</p>	
<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e Presentazione Strategia 2021-2027 in evento pubblico in Mugello entro gennaio 2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio) _____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>
<p>Linea di indirizzo: 1.4 Migliorare i processi di trasformazione e di innovazione della p.a.</p> <p>Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione</p>	
<p>N.° 6</p>	<p>Nome Progetto: Aggiornamento degli standards di sicurezza di accesso alla rete informatica dell’Ente</p> <p>Annuale: 2025</p>
<p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>Com’è noto, uno dei problemi più spinosi nella gestione di reti informatiche è quello della sicurezza, che in caso di attacchi può provocare gravi danni sia per la perdita di dati che per i notevoli costi indotti da tale perdita per il loro recupero. Un’azione necessaria per raggiungere i requisiti minimi di sicurezza consiste nell’aggiornare il sistema di rete informatica sostituendo il vecchio sistema operativo Windows Server 2008 con il sistema Windows Server 2022, e nel corso di quest’anno si procederà ad un ulteriore aggiornamento con il sistema Windows Server 2025.</p> <p>Per ottenere questo risultato, avendo già individuato il fornitore del sistema e dei servizi di consulenza e formazione del personale informatico dell’Ente, si tratterà di pianificare le attività di dispiegamento dello stesso ed infine attivarlo sulla rete interna e minimizzare i tempi di sospensione dell’accesso ad internet.</p>	
<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaudo del sistema e conseguente liquidazione delle prestazioni fornite entro dicembre 2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>

Linea di indirizzo: 2.1 Mobilità e infrastrutture**Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione**

N.° 7	Nome Progetto: Interventi di ripristino strade in comune di Marradi Pluriennale: 2025/2026 Conclusione anno 2026
--------------	---

Descrizione dei risultati attesi:

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello è individuata quale soggetto attuatore degli interventi di ripristino delle strade in Comune di Marradi a seguito degli eventi atmosferici eccezionali de maggio 2023, dalle OPCM n. 13/2023, n. 33/2024 e n. 35/2024. Al fine di supportare il Comune di Marradi sono stati sottoscritti specifici accordi pubblici ex art. 15 della L. 241/90 e che sono stati repertoriati con il n. 571/2024 e 598/2025 dell'Unione Mugello.

Gli interventi finanziati riguardano n. 17 infrastrutture, per un costo complessivo lordo di euro 22.606.000,00, di cui euro 8.337.390,00 assegnati con OPCM 13/2023 e € 14.268.610,00 assegnati con OPCM 33/24. Parte dei finanziamenti assegnati (precisamente per 4.972.000,00 euro) sono finanziati a valere sui fondi PNRR - Missione M2C4I2.1.A - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Interventi in Emilia- Romagna, Toscana e Marche.

Nell'anno 2024 sono state avviate tutte le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici ed aggiudicati lavori per un totale di € 4.990.000,00. Nell'anno 2025 si intende:

- Completare l'affidamento dei servizi tecnici per tutti gli interventi, ovvero per l'importo complessivo finanziato;
- Esperire le procedure di conferenza dei servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni del caso;
- Approvare la progettazione esecutiva di tutti gli interventi;
- Procedere all'affidamento/aggiudicazione dei lavori;
- Aggiudicare i lavori finanziati con PNRR entro giugno

Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none">• Conclusione procedure conferenze di servizio – entro dicembre 2025• Approvazione progetti di FTE di tutti gli interventi – entro dicembre 2025• Affidamento lavori PNRR – entro giugno 2025• Attività di monitoraggio e rendicontazione secondo le regole prescritte dalla struttura commissariale – entro dicembre 2025	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:
---	---

Linea di indirizzo: 3.1 Azioni di Valorizzazione dei beni ambientali, culturali e turistici**Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione**

N.° 8	Nome Progetto: Demos-Teche SDIMM Pluriennale: 2025/2027 Conclusione anno 2027
--------------	--

Descrizione dei risultati attesi:

Il progetto DEMOS-TECHE mira a trasformare le biblioteche e gli archivi del Sistema documentario SDIMM in hub culturali per le comunità locali, rispondendo ai bisogni del territorio con percorsi formativi su competenze digitali, linguistiche e culturali. Per questo nel 2024 si è risposto all'Avviso RT, finanziato con fondi FSE+, "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (Azione 2.f.10)" approvato con Decreto Dirigenziale RT n. 14606 del 27/06/2024 presentando, come Unione capofila, un progetto includente 70 corsi da svolgere nelle biblioteche dei 10 comuni aderenti al progetto per vari target di utenza maggiore di 18 anni.

Se approvato, il progetto, del valore di circa 220 mila euro, vedrà il dispiegamento dei corsi coordinati dal Centro Servizi SDIMM presso l'ufficio SEC dell'Unione ed attuati dai partners, nel corso del 2025 e 2026 per concludersi nella prima metà del 2027.

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sottoscrizione Convenzione con RT - Unione Mugello (capofila) Sottoscrizione Accordi fra Unione Mugello (capofila) e i 10 Comuni (partners di progetto) 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>
---	--

Linea di indirizzo: 1.1. Potenziamento delle gestioni associate

Responsabile del progetto: Segretario

<p>N.° 1</p>	<p>Nome Progetto: Attuazione della riorganizzazione dell'Ente: fase esecutiva e messa a regime</p> <p>Annuale: 2025</p>
--------------	---

Descrizione dei risultati attesi:

Attuare pienamente la riorganizzazione dell'Ente secondo quanto definito dalla Deliberazione di Giunta n. 114 del 20.12.2024. Saranno dunque riadottati lo schema organizzativo ed il funzionigramma, come anche tutti gli atti attuativi necessari alla riassegnazione del personale, all'attivazione del nuovo Servizio di Polizia Municipale a distretto unico, al coordinamento con i settori per il rilascio delle deleghe funzionali.

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Adozione atti interni di riassegnazione personale – entro Agosto 2025 Istituzione operativa del nuovo Servizio PM distrettuale unico – entro agosto 2025 Comunicazione organizzativa a personale e stakeholder – entro settembre 2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>
--	--

Linea di indirizzo: 1.4. Migliorare i processi di trasformazione e di innovazione della p.a

Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali

N.° 2	Nome Progetto: Razionalizzazione dei depositi d'Archivio Pluriennale: 2024/2026 conclusione anno 2026
Descrizione dei risultati attesi: Il progetto prevede l'attivazione di un percorso di razionalizzazione delle procedure di gestione, archiviazione e conservazione dei documenti cartacei attualmente conservati nell'archivio situato presso la sede di Borgo San Lorenzo, in Via Togliatti. Il piano di razionalizzazione e d'intervento sarà strutturato in due moduli operativi che permetteranno di conseguire obiettivi differenti. I moduli individuati sono destinati alla realizzazione delle seguenti macro-attività: <ul style="list-style-type: none">▪ Selezione e scarto, smaltimento certificato▪ Descrizione materiale residuo, riordino e controllo del deposito. Per l'anno 2025 si prevede di avviare il Modulo relativo alla selezione e scarto, con trasmissione della comunicazione a tutti gli uffici per procedere al conseguente smaltimento.	
Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione elenco scarto entro dicembre 2025• Invio proposta di scarto agli uffici entro dicembre 2025	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:

Linea di indirizzo: 1.1. Potenziamento delle gestioni associate

Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali

N.° 3	Nome Progetto: Riorganizzazione Polizia Municipale Unione Mugello Annuale: 2025
Descrizione dei risultati attesi: L'obiettivo si prefigge di riorganizzare la Polizia Municipale Unione Mugello organizzandola in modo verticistico togliendo le funzioni di comando per singoli Distretti da attribuirsi ad un unico comandante, con un Vice Comandante. Per garantire la prossimità e la vicinanza ai territori di ciascun Comune sarà comunque mantenuta in ciascuno di essi una sede locale individuando per ciascuna un referente. La nuova riorganizzazione dovrà superare l'oramai anacronistico limite della spesa storica mediante una ripartizione dei costi più snella e facilmente comprensibile. Per quanto sopra si rende necessario procedere alla nuova riscrittura del piano gestionale e del relativo regolamento di Polizia Locale	

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione schema nuovo Piano Gestionale ed illustrazione alla Giunta entro giugno 2025 • Predisposizione schema nuovo Regolamento di PL ed illustrazione alla Giunta entro giugno 2025 • Predisposizione delibera di consiglio per approvazione nuovo piano gestionale e relativi regolamenti entro ottobre 2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>	
<p>Linea di indirizzo: 1.1. Potenziamento delle gestioni associate</p> <p>Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali</p>		
<p>N.° 4</p>	<p>Nome Progetto: Modifica Statuto dell'Ente per incremento funzioni delle gestioni associate Ufficio Sviluppo Economico e Culturale</p> <p>Annuale: 2025</p>	
<p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>La Regione Toscana, con Delibera di Giunta Regionale n. 584/2024 del 13/05/2024, ha stabilito l'impegno dei Comuni e delle Unioni di comuni a formalizzare la gestione associata per l'esercizio delle funzioni trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo di capofila zonale per la partecipazione agli avvisi regionali e la gestione dei progetti e allo svolgimento del ruolo dell'organismo di coordinamento educazione e scuola e che tale formalizzazione avvenga ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 68/2011 e secondo indicazioni fornite dalla Regione Toscana, entro un anno dalla sottoscrizione dell'Accordo tra Regione Toscana e Conferenza Zonale, siglato dall'UMCM in data 23/09/2024. Occorre pertanto procedere alla modifica dello Statuto dell'Ente, attivando tutto il procedimento previsto dalla legge regionale n. 68/2011 e dallo Statuto stesso.</p>		
<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura del testo statutario modificato, stesura del testo della delibera di Consiglio per i Comuni associati, nonché adozione della modifica da parte dell'Unione stessa- entro giugno 2025; • Trasmissione atti ai Comuni per attivazione del procedimento di modifica dello Statuto dell'Unione – entro giugno 2025 • Predisposizione delibera di Consiglio dell'Unione per approvazione modifiche dello Statuto – entro luglio 2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>	
<p>Linea di indirizzo: 1.3 Aumentare e migliorare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti</p>		

Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali	
N.° 5	Nome Progetto: Attivazione Servizio Notifiche digitali (SEND) Annuale: 2025
Descrizione dei risultati attesi: L'obiettivo si prefigge di aderire alla piattaforma Ministeriale per le notifiche digitali attraverso il servizio SEND che consentirà alla Polizia Locale dell'Unione Mugello di notificare i verbali di accertamento di violazioni amministrative tramite Pec, App IO e tramite sms previa adesione dei cittadini al registro domicili digitali. Questo comporterà oltre ad una riduzione importante dei tempi di notifica degli stessi, anche un vantaggio per il cittadino che vedrà le spese di notifica sostanzialmente ridotte. Quanto sopra oltre all'adesione a SEND comporterà il collegamento fra la medesima piattaforma ed il nostro operatore tecnologico "Pago PA" e la successiva ridefinizione delle spese di procedimento.	
Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:
<ul style="list-style-type: none"> • Istruttorie ed invio documentazione per iscrizione piattaforma SEND entro dicembre 2025 • Collegamenti con PagoPA e relativi test di verifica sulla funzionalità della procedura SEND entro dicembre 2025 • Attivazione servizio SEND entro dicembre 2025 • Ridefinizione delle nuove spese di procedimento sanzionatorio entro dicembre 2025 	
Linea di indirizzo: 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e accessibilità dei servizi	
Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali	
N.° 6	Nome Progetto: Implementazione monitoraggio processi amministrativi volti alla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali (Circolare RGS n. 1 del 3.1.2024) Pluriennale: 2025/2026
Descrizione dei risultati attesi: Nelle more della modifica del sistema di valutazione dei dirigenti, l'obiettivo si propone il rispetto delle tempistiche dei pagamenti dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 4-bis del D. L. n. 13/2023. Occorre pertanto procedere ad una implementazione delle misure tese ad un costante monitoraggio delle procedure di liquidazione, con eventuale adozione di apposite misure di correzione, se necessario. Nel 2025 i tempi di pagamento a 30 gg devono raggiungere il 95% delle fatture commerciali pervenute. Nel 2026 deve essere mantenuto lo stesso target.	

	<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di Check list al 30.06.2025 che rilevi i tempi di pagamento, con eventuali misure di correzione se l'indice di tempestività è > 30 gg • Predisposizione di check list al 30.12.2025 che rilevi i tempi di pagamento, con eventuali misure di correzione se l'indice di tempestività è > 30 gg • Predisposizione check list al 30.06.2025 che rilevi i tempi di pagamento, con eventuali misure di correzione se l'indice di tempestività è > 30 gg 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ %</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>	
<p>Linea di indirizzo: 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e accessibilità dei servizi</p> <p>Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali</p>			
<p>N.° 7</p>	<p>Nome Progetto: Regolamento per controlli a campione per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro</p> <p>Annuale: 2025</p>		
<p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei contratti pubblici), negli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.</p> <p>La stazione appaltante è tenuta però a verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Anac e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.</p> <p>Si rende pertanto necessario procedere alla predisposizione di un regolamento che disciplini il sistema dei controlli a campione, garantendo una disciplina uniforme per tutti i servizi dell'Ente.</p>			
<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione del Regolamento entro il 30.09.2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ %</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>		

	<p>Linea di indirizzo: 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e accessibilità dei servizi</p> <p>Responsabile del progetto: Dirigente del Servizio Affari Generali</p> <table border="1" data-bbox="513 390 1911 491"> <tr> <td data-bbox="513 390 676 491">N.° 8</td> <td data-bbox="676 390 1911 491">Nome Progetto: Aggiornamento Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) Annuale: 2025</td> </tr> </table> <p>Descrizione dei risultati attesi:</p> <p>L'obiettivo si prefigge di procedere all'aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi al D.P.R. 82/2023 e al CCNL 16/11/2022</p> <table border="1" data-bbox="513 684 1911 873"> <tr> <td data-bbox="513 684 1142 873"> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione schema di modifica regolamentare entro il 30.09.2025 </td> <td data-bbox="1142 684 1911 873"> <p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p> </td> </tr> </table>	N.° 8	Nome Progetto: Aggiornamento Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) Annuale: 2025	<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione schema di modifica regolamentare entro il 30.09.2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>	
N.° 8	Nome Progetto: Aggiornamento Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) Annuale: 2025					
<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione schema di modifica regolamentare entro il 30.09.2025 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%</p> <p>Monitoraggio a consuntivo:</p>					
<p>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore pubblico (cfr 2.2.).</p> <p>Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022 e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.</p> <p>Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, il RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi. Ai fini dell'analisi del contesto esterno, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, del Ministero dell'interno e pubblicate alla pagina web: https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/relazione-parlamento-sull'attivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata. Inoltre è possibile ricavare dati utili dal sesto rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana pubblicato sul web <p>https://www.regione.toscana.it/-/presentazione-vi-rapporto-sui-fenomeni-di-criminalit%C3%A0-organizzata-e-corruzione-in-toscana</p> <p>https://www.regione.toscana.it/-/progetto-di-analisi-e-ricerca-sui-fenomeni-corruttivi-e-di-criminalita-organizzata-in-toscana.</p> <p>Il territorio dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello è composto da 8 Comuni: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio. I comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sono definiti Alto Mugello e sono situati a cavallo tra la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna, sul crinale dell'appennino Tosco-Romagnolo. Gli altri comuni sono invece situati a valle dell'Appennino, nella valle denominata Mugello.</p> <p>La popolazione residente negli 8 comuni a dicembre 2023 è di 63.562 unità, pari al 6,4% del totale della Città Metropolitana di Firenze. I comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero accolgono</p>	<p>SI</p>				

quasi i 2/3 della popolazione residente mugellana (oltre il 65%), mentre i tre comuni dell'Alto Mugello (Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio), pur occupando quasi la metà del territorio (47%), solo il 13,3%.

Il Mugello, pur mostrando un andamento diversificato fra comuni e aree montane e territorio di fondovalle, nel suo complesso ha avuto una crescita della popolazione di circa il 25% negli ultimi 50 anni, mostrando tassi di crescita fra i più elevati della regione nel periodo 1990-2010. Dall'inizio della seconda decade dell'ultimo secolo, tale crescita si è fermata. Nel 2013 si è avuto un primo anno di lieve decrescita proseguita fino al 2015, decrescita che si è ripresentata a partire dal 2018 fino al 2021. A partire dal 2022, si registra nuovamente un saldo positivo di popolazione; mentre nel 2023 i residenti aumentano di n.81 unità anche se in termini percentuali tale incremento risulta assai modesto (0,1%). Tutti i comuni tranne Marradi (-17) Palazzuolo sul Senio (-32) e Scarperia e San Piero (-72) hanno registrato un aumento degli individui residenti. Relativamente agli indicatori demografici il tasso di natalità, che nel 2021 e 2022 aveva registrato un lieve aumento, nel 2023 torna a diminuire di circa 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente registrando 5,4 nati ogni 1000 abitanti (quasi la metà di quello registrato nel 2010 con 10,02 nati ogni 1000 abitanti), valore tuttavia in linea anche con la media regionale. Continua ad aumentare l'indice di vecchiaia (225,29) che supera i livelli della Città Metropolitana di Firenze (219,9) e si avvicina a quelli di Regione Toscana (226,14). Dal punto di vista produttivo l'area dell'Unione Montana Mugello vede una struttura caratterizzata da una presenza ancora cospicua di imprese legata al settore primario, un rilevante orientamento verso alcuni segmenti dell'industria (costruzioni, meccanica ed agroalimentare) ed una sotto dotazione del settore dei servizi. Percentuali ormai vicine a quelle della Città Metropolitana fiorentina si trovano infine nelle attività legate al turismo. Per quanto riguarda il lavoro invece il tasso di disoccupazione della zona Mugello nel 2022 è pari al 5,7%, valore inferiore al tasso del 2011 (6,5%) ed al tasso regionale del 2022 (6,6%), anche quest'ultimo diminuito rispetto al 2011 (8,1%).

In merito alla situazione economica del territorio, secondo i dati ricavati dall'indagine regionale trimestrale sulla congiuntura industriale 2023-2024 (primo semestre) svolta da Unioncamere Toscana emerge una fase dell'economia mugellana positiva per il 2023 ed invece in parziale regresso nel 2024, ed in linea con l'andamento regionale e nazionale. In relazione all'apparato manifatturiero locale si può affermare che la produzione industriale del Mugello ha continuato a registrare incrementi sia sulla produzione che sul fatturato per tutto il 2023. Tale fase positiva ha tuttavia iniziato a declinare dall'ultimo trimestre ed è proseguita nel primo semestre 2024. L'andamento delle imprese della Città metropolitana è stato analogo ma con valori medi peggiori rispetto alle imprese mugellane.

Anche il turismo è una risorsa economica che nel tempo ha accresciuto la sua rilevanza nel Mugello e rappresenta una fonte economica significativa in particolare nelle aree rurali e montane del territorio, nonostante l'impatto negativo della crisi sanitaria (Covid-19) ed economica 2020 sul turismo mugellano e nazionale. L'analisi dei dati definitivi disponibili per l'Ambito Turistico Mugello, quelli cioè relativi alle strutture ricettive ufficiali e riguardanti l'intera annualità gennaio-dicembre 2023, ha evidenziato una sostanziale stabilità dei flussi turistici rispetto al 2022.

• **Valutazione di impatto del contesto interno** per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa. La struttura, organizzata in due Servizi (Affari Generali e EATF), è composta da 2 dirigenti, di cui uno a tempo determinato, e da n. 71 dipendenti: n. 7 al Servizio Affari Generali e 30 al Servizio EATF (compreso n. 6 operai forestali). Il personale assegnato alla Polizia Municipale è di n. 34 unità. Le posizioni organizzative sono incardinate nel Servizio Affari Generali – Settore Polizia Municipale, in capo ai 3 comandanti dei 7 distretti di PM e nel Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione – Ufficio Unico di Piano, per la gestione del Piano Strutturale Intercomunale.

L'attività del Servizio Affari Generali si concentra fundamentalmente sulla gestione amministrativa legata al funzionamento dell'Ente. In capo al Servizio, si trova inoltre la gestione associata dell'Ufficio Personale Associato, il quale effettua, fra le altre cose, il reclutamento del personale per gli enti associati tramite lo svolgimento delle attività concorsuali. In capo allo stesso Servizio, risiede inoltre la gestione della funzione di Polizia Municipale. Il Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione è incentrato principalmente su attività tecniche, fra le quali a titolo esemplificativo la Forestazione, la Bonifica, Servizi culturali in rete, Servizi turistici in rete, il Suap, l'Ufficio Gare Associato.

A fronte delle attività svolte per conto dei Comuni associati, sia nelle materie di natura tecnica, sia in materia di reclutamento del personale, la natura dell'organizzazione della struttura pone il problema della rotazione delle

posizioni apicali, del personale amministrativo per la dotazione esigua, e del personale tecnico per specifiche professionalità tecniche. Pertanto le probabilità del verificarsi di rischi corruttivi, che non possono comunque essere mai esclusi a priori, è presente, ma fortemente limitata dal fatto che la maggior parte delle attività sono, oramai da anni, svolte tramite specifici gestionali e tutte informatizzate, rendendo praticamente impossibile la gestione “personalizzata” e abbattendo notevolmente il rischio corruttivo.

• **Mappatura dei processi** sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).

L’identificazione e valutazione dei rischi corruttivi (per settore e complessivo), in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;

La progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio misure generali e misure specifiche, privilegiando l’adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa;

Il monitoraggio sull’idoneità e sull’attuazione delle misure;

La programmazione dell’attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l’accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d. lgs. n. 33 del 2013 costituito dall’obiettivo strategico. In merito al nuovo adempimento richiesto dal PNA 2022 sul PNRR della specifica sezione su Amministrazione Trasparente, sebbene le Unioni di Comuni non siano destinatarie dei fondi diretti del PNRR, l’Unione Mugello risulta essere soggetto proponente per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di attività innovative (ricerca e sviluppo) a impatto positivo sulla biodiversità su un bando pubblico per l’erogazione di finanziamenti per proposte progettuali nell’ambito del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center”, finanziato dall’Unione Europea – “Next Generation EU” su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4. L’Unione Mugello risulta inoltre fungere da soggetto attuatore per gli interventi sul territorio del Comune di Marradi in seguito agli ingenti danni causati dagli eventi meteorologici del maggio 2023, la cui linea di finanziamento in parte viene attribuita al PNRR Missione M2C4I2.1.A” Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Interventi in Emilia- Romagna, Toscana e Marche”.

Con l’adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestione, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell’utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Tali finalità sono realizzate attraverso:

a) l’individuazione, attraverso apposite analisi con tecniche di risk assesment, delle attività dell’Ente nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minimo già previste dalla legge, tenendo conto delle indicazioni ANAC;

b) la previsione, per le attività ad elevato rischio di corruzione, di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione (tendenza alla massima compressione possibile del c.d. Rischio residuo), nonché di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, anche attraverso veri e propri obiettivi strategici o operativi che vengono inseriti a pieno titolo nella sottosezione performance;

c) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;

d) il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) il monitoraggio dei rapporti tra l’Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici e non, anche in

	<p>relazione ad eventuali rapporti di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i responsabili dei settori e i dipendenti dell'Ente;</p> <p>f) l'applicazione di misure a tutela del dipendente che effettua segnalazioni (in proposito, si ricorda che l'ente ha attivato una procedura per le segnalazioni di whistleblowing)</p> <p>g) la corretta applicazione delle norme che mirano ad evitare tutte le situazioni di conflitto di interesse, le violazioni del "divieto di pantouflage" nonché delle specifiche norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;</p> <p>h) l'elaborazione di check-list per la verifica di procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture non a evidenza pubblica;</p> <p>i) l'individuazione degli obblighi di trasparenza, previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare dal D. Lgs. n. 33/2013 come aggiornato e modificato con D. Lgs. n. 97/2016 e, da ultimo integrato, per la parte relativa ai contratti, dal PNA (Piano Nazionale Anticorruzione 2022);</p> <p>j) l'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune, che è stato aggiornato nel 2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27 dicembre 2021;</p> <p>k) la previsione di misure specifiche a tutela della corretta gestione delle risorse derivanti dai finanziamenti erogati a valere sul PNRR e/o PNA;</p> <p>l) la previsione di misure specifiche per fronteggiare il rischio corruttivo nell'ambito della disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici;</p> <p>m) la previsione di misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche le amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumento di creazione di valore pubblico, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi pubblici, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.</p> <p>n) la necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo (dall'art. 1, co. 1, lett. pp) art. 20, d.lgs. 231/2007) dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione, imposte anche dal Legislatore, che costituisce un obiettivo dell'amministrazione strategico già da diversi anni. • Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato costituito dall'obiettivo strategico della sezione su Amministrazione Trasparente. 	
--	--	--

3. Organizzazione e capitale umano

Riferimenti normativi:

articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);

articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);

articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);

articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);

articolo 1, comma 229, della L. 208/2015 (determinazione della capacità assunzionale delle Unioni di Comuni);

articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (determinazione limiti di spesa per lavoro flessibile)

articolo 1, comma 562, della L. 296/2006 (tetto di spesa per gli enti non soggetti a patto di stabilità interno);

linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;

articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

La sottosezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del PIAO 2023-2025 è stata approvata dall'Unione con deliberazione della giunta n. 14 del 14/03/2023 e successivamente aggiornata con deliberazioni della giunta n. 46 del 19/5/2023 e 109 del 29/12/2023.

Il PIAO 2023/2025 è stato approvato dall'Unione con deliberazione della giunta n. 96 del 01/12/2023

La sottosezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del PIAO 2024/2026 è stata approvata dall'Unione con deliberazione della giunta n. 45 del 31/5/2024 e successivamente aggiornata con deliberazioni della giunta n. 67 del 6/8/2024, n. 87 del 25/10/2024 e n. 107 del 13/12/2024.

Il PIAO 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di giunta 105 del 6/12/2024.

Sottosezione di Programmazione: 3.1 Struttura organizzativa	3.1.1 Organigramma	<p>Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (R.O.U.S.), approvato con deliberazione di Giunta n. 40 del 14/05/2014 disciplina la struttura organizzativa e gli atti di organizzazione dell'Unione e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'art. 36, ai sensi del quale le decisioni riguardanti la macro-struttura dell'Ente sono di competenza della Giunta mentre quelle concernenti la micro-struttura si irradiano nella competenza dirigenziale; la struttura organizzativa si articola in Servizi ed Uffici. Il Servizio rappresenta la struttura di massimo livello, è individuato dalla Giunta, mentre gli uffici interni sono istituiti con determinazione del dirigente;- l'art. 37, ai sensi del quale, i documenti fondamentali di organizzazione sono la Dotazione Organica del personale e lo Schema Organizzativo, il quale individua i Servizi dell'Unione, definendo compiti, funzioni ed attribuzioni di ciascuno di essi. <p>L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata dalla Giunta con deliberazione n. 77 del 20/09/2016 e ss.mm.ii.</p> <p>La struttura si articola in due servizi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione2. Servizio Affari Generali <p>Con direttiva della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 114 del 20.12.2024 è stata disposta la riorganizzazione dell'Ente, con modifica della macrostruttura e redistribuzione delle funzioni assegnate ai Servizi esistenti, ed altresì con la previsione dell'istituzione di un ulteriore Servizio di Polizia Municipale strutturato in un unico Distretto.</p>
--	--------------------	--

	<p>3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa, n. fasce per la gradazione delle posizioni organizzative e modello di rappresentazione dei profili di ruolo</p>	<p>Attualmente nelle more della succitata riorganizzazione, il Servizio Economia, Ambiente Territorio e Forestazione è diretto da un Dirigente di ruolo mentre il Servizio Affari Generali è diretto (con incarico ad interim) dal Segretario dell'Unione (Decreti del Presidente n. 11 del 21/3/2025 e n. 12 del 01/04/2025).</p> <p>In data 14.05.2025, con decreto presidenziale n. 13, in esito alla procedura selettiva ex art. 110 c.1 TUEL è stata individuata la figura alla quale attribuire l'incarico di Dirigente del Servizio Affari Generali, la cui assunzione è prevista nel presente Piano</p> <p>Ai sensi dell'art. 109, secondo comma e dell'art. 50, decimo comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi sono stati conferiti n. 5 incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) delle quali n. 4 all'interno del Servizio Affari Generali per il personale di Polizia Locale che svolge compiti di direzione dei Distretti di Polizia Locale, fino all'istituzione del Servizio di Polizia Municipale e n. 1 all'interno del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione per le funzioni connesse alla pianificazione urbanistica per il personale assegnato all'Ufficio Unico di Piano dell'Ente.</p> <p>L'Unione Montana dei Comuni del Mugello, con delibera della Giunta n. 47 del 14/05/2019, ha approvato il disciplinare relativo ai criteri generali di regolamentazione dell'istituto delle Posizioni Organizzative individuando, nel rispetto delle previsioni del CCNL 2018/2020, i nuovi criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e i nuovi criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Regolamento, le posizioni organizzative sono individuate in base alle finalità istituzionali dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello stabilite nello Statuto e negli specifici progetti gestionali per l'esercizio di funzioni associate ed in conformità all'organizzazione dell'Ente risultante dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi (ROUS) e dallo Schema Organizzativo.</p> <p>I principi generali sottesi alla istituzione delle posizioni organizzative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomia, intesa quale capacità di agire sulla base di indirizzi generali; • complessità della funzione, connessa alla tipologia e rilevanza delle attività affidate, valutate anche in termini di risorse umane e finanziarie correlate al loro espletamento; • responsabilità, secondo la rilevanza degli obiettivi assegnati e degli atti di competenza; • competenza, relativa al contenuto professionale della posizione ed alla consistenza e qualità dell'esperienza richiesta per l'esercizio delle relative funzioni. <p>Sulla base di tali principi, si definisce la graduazione delle posizioni organizzative, tenendo conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna p.o., del numero di risorse umane assegnate, dell'eventuale budget gestito, nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione dei poteri di firma dei provvedimenti finali a rilevanza esterna nonché sulla base delle specifiche competenze professionali richieste.</p>
--	---	---

3.1.3 Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero dei dipendenti in servizio

SERVIZIO AFFARI GENERALI

AREA	Profilo professionale	Area professionale	Posti coperti
Funzionari	Ispettore di polizia municipale	Vigilanza	6
	Funzionario servizi economico-amministrativi	Economica/Finanziaria	1
	Specialista servizi economico amministrativi	Economica/Finanziaria	3
Istruttori	Agente di Polizia Locale	Vigilanza	25
	Esperto amministrativo e/o contabile	Economica/Finanziaria	4

SERVIZIO ECONOMIA, AMBIENTE, TERRITORIO E FORESTAZIONE

AREA	Profilo professionale	Area professionale	Posti coperti
Dirigente	Dirigente a ruolo	Tecnica	1
Funzionari	Funzionario Servizi Tecnici	Tecnica	1
	Funzionario programmazione economica	Economica/Finanziaria	1
	Specialista Servizi Statistici	Statistica	1
	Specialista Servizi Ambientali	Tecnica	1
	Specialista servizi amm.vi e giuridici	Economica/Finanziaria	2

		<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Specialista servizi economico amministrativi</td> <td>Economica/Finanziaria</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Specialista servizi agro-forestali</td> <td>Tecnica</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Specialista servizi tecnici</td> <td>Tecnica</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Specialista per la formazione</td> <td>Economica/Finanziaria</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Istruttori</td> <td>Esperto promozione territoriale e turistica</td> <td>Economica/Finanziaria</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Esperto amministrativo e/o contabile</td> <td>Economica/Finanziaria</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Esperto informatico</td> <td>Tecnica</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Operatori Esperti</td> <td>Collaboratore amministrativo</td> <td>Economico finanziaria</td> <td>1</td> </tr> </table>		Specialista servizi economico amministrativi	Economica/Finanziaria	3		Specialista servizi agro-forestali	Tecnica	5		Specialista servizi tecnici	Tecnica	1		Specialista per la formazione	Economica/Finanziaria	1	Istruttori	Esperto promozione territoriale e turistica	Economica/Finanziaria	1		Esperto amministrativo e/o contabile	Economica/Finanziaria	5		Esperto informatico	Tecnica	1	Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo	Economico finanziaria	1
	Specialista servizi economico amministrativi	Economica/Finanziaria	3																															
	Specialista servizi agro-forestali	Tecnica	5																															
	Specialista servizi tecnici	Tecnica	1																															
	Specialista per la formazione	Economica/Finanziaria	1																															
Istruttori	Esperto promozione territoriale e turistica	Economica/Finanziaria	1																															
	Esperto amministrativo e/o contabile	Economica/Finanziaria	5																															
	Esperto informatico	Tecnica	1																															
Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo	Economico finanziaria	1																															
Sottosezione di Programmazione: 3.2 Organizzazione del lavoro agile	3.2	<p>Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali per il biennio 2021/2023 ha disciplinato l'Istituto del lavoro agile agli articoli dal 63 al 67, confermando come il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 si configuri come una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità.</p> <p>Il contratto rimanda la definizione dei criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro alle singole amministrazioni, previo confronto sindacale di cui all'art. 5, comma 3, lett. 1). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta n. 102 del 15/12/2023 è stata regolamentata l'applicazione del lavoro agile nell'Unione in favore dei dipendenti in servizio assegnati alle attività eseguibili con tale modalità.</p>																																
Sottosezione di Programmazione: 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<p>Al 31/12/2024 erano presenti in servizio n. 68 dipendenti, suddivisi per categoria e per area secondo lo schema che segue:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">AREA TECNICA</th> </tr> <tr> <th>CATEGORIA</th> <th>PREVISTI IN DOTAZIONE</th> <th>IN SERVIZIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	AREA TECNICA			CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	IN SERVIZIO	B	0	0	C	2	2																				
AREA TECNICA																																		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	IN SERVIZIO																																
B	0	0																																
C	2	2																																

D	12	8
DIR.	1	1

AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	IN SERVIZIO
B	4	1
C	14	9
D	16	12
DIR.	1	0

AREA VIGILANZA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	IN SERVIZIO
B	0	0
C	38	26
D	10	7
DIR.	0	0

AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	IN SERVIZIO
B	0	0
C	0	0
D	1	1
DIR.	0	0

CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	IN SERVIZIO	VACANTI
-----------	-----------------------	-------------	---------

B	4	1	3
C	54	37	17
D	39	28	11
DIR.	2	1	1

Dalla elaborazione sopra riportata si evince anche la consistenza delle risorse umane come da dotazione organica, la consistenza del personale in servizio al 31/12/2024, nonché la tipologia ed il numero di posti vacanti.

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello gestisce altresì per delega ai sensi della L.R. 39/2000 il Patrimonio Agricolo Forestale (PAF) regionale ricadente sul proprio comprensorio. Per lo svolgimento di tale delega l'UMCM ha alle proprie dipendenze maestranze forestali con rapporto contrattuale di diritto privato.

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Il Dlgs. n. 267/2000 ha consolidato, nell'articolo 91, comma 2, il principio della "progressiva riduzione della spesa di personale" già enunciata nella Legge finanziaria 1998 (legge n. 449/1997). Con la Legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), come modificata nel corso degli anni, è stato fissato il limite numerico che dà attuazione al "principio della riduzione" stabilendo (ai commi 557 e seguenti) che, per gli enti non soggetti al Patto, fra i quali le Unioni, la disposizione corrispondente è contenuta nel comma 562 che stabilisce il limite della spesa nel "corrispondente ammontare dell'anno 2008".

Secondo le Linee guida, come si è già detto, il "limite di spesa consentito dalla legge" costituisce anche il limite della "spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite". Tale limite corrisponde, in ogni caso, al costo della dotazione organica espressa in "termini finanziari". L'individuazione corretta di tale parametro è pertanto passaggio indispensabile ed obbligato per l'elaborazione delle politiche del personale oltre che, ovviamente, per assicurare legittimità all'azione amministrativa.

Per l'Unione il limite di Spesa di Personale dell'anno 2008, ai sensi dell'art. 1, comma 562, ricostruito dopo il passaggio del personale del Comune di Vicchio (per trasferimento della funzione di polizia locale a decorrere dal 01/09/2016), il passaggio del personale dell'Unione alla Regione Toscana (relativamente alle funzioni in materia di Agricoltura), il limite di spesa trasferito dal Comune di Dicomano con Delibera di Giunta n. 88/2019, successivamente rettificata con Delibera della Giunta comunale n. 114 del 31/07/2019, recepita dall'Unione con Delibera di Giunta n. 84/2019 (pari ad € 32.712,34) ed infine l'ulteriore trasferimento di spazi assunzionali da parte del Comune di Dicomano, come da Delibera della Giunta comunale n. 200 del 14/12/2022 (pari ad € 33.996,31) a decorrere dall'anno 2023 risulta essere pari ad € 3.324.328,89.

a.1) verifica delle capacità assunzionali

Le capacità assunzionali degli enti non soggetti a Patto di stabilità erano originariamente disciplinate nell'ambito della regola sul contenimento dei costi, stabilita dal comma 562 della legge 296/2006, che consentiva un turn over pari alle unità di lavoratori cessate nell'anno precedente, nel limite della spesa complessiva di personale dell'anno 2008.

Il comma 229 della legge n. 208/2015 (Stabilità 2016) ha introdotto una norma specifica per le unioni di comuni consentendo a queste, a decorrere dal 2016, di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa del personale cessato l'anno precedente (Turn over 100%).

Il Dl. n. 34/2019 (art. 33) ha stabilito un nuovo sistema di determinazione della possibilità di effettuare assunzioni di personale, in base alla sostenibilità finanziaria, per regioni e comuni. Il nuovo sistema è stato poi esteso a province e città metropolitane. Detta disciplina, non trova applicazione alle Unioni di comuni, come chiarito alla Sezione Autonomie della Corte dei conti con la Delibera n. 4 del 13 aprile 2021.

Determinazione della capacità 2025-2027

Sulla base dei criteri sopra richiamati e tenuto conto delle residue disponibilità assunzionali del 2023, nonché delle cessazioni 2024 (non ancora sostituite), si è proceduto a determinare il “budget” assunzionale 2025- 2027 da cui partire come base per definire le risorse per il nuovo triennio, come segue:

Capacità residua al 31.12.2023	€ 16.697,86
Cessazioni 2024 non già sostituite	€ 178.494,22
Capacità assunzionale 2025	€ 195.192,07
Programma spesa assunzioni a tempo indeterminato	€ 199.943,70

Le cessazioni di personale intervenute nell’anno 2025 riguardano:

- 1 1 funzionario area informatica
- 2 2 funzionari area vigilanza
- 3 3 istruttori area vigilanza
- 4 1 funzionario area amministrativa

con conseguente produzione, sull’anno 2026, di una capacità assunzionale ad oggi pari ad € 144.966,97

Le cessazioni di personale attualmente previste nell’anno 2026 riguardano collocamenti a riposo d’ufficio per superamento limiti ordinamentali:

- 1 1 istruttore area vigilanza
- 2 1 funzionario area amministrativa
- 3 1 dirigente area tecnica
- 4 con conseguente produzione, nell’anno 2027 di una capacità assunzionale ad oggi pari ad € 95.338,09

La capacità assunzionale dell’Ente ammonta, pertanto, nell’ambito del triennio di validità del Piano 2025-2027 ad euro 435.497,13

Le previsioni indicate fanno riferimento SOLO alle cessazioni conosciute e/o previste oltre a quelle stimabili sulla base della normativa ad oggi vigente.

Resta comunque inteso che, in tutti i casi di cessazioni “previste”, l’utilizzo del budget assunzionale relativo è subordinato alla certezza dell’effettiva cessazione.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l’anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 562 della legge 296/2006 come segue, evidenziato dal prospetto di calcolo allegato alla presente sezione del Piano)

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l’anno 2025 (Come da prospetto allegato alla presente sezione del piano), derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e dato

atto che la spesa per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del Tuel è esclusa dal limite di spesa per lavoro flessibile ex art. 9, comma 28 del Dl. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 400.918,83 (100% della spesa 2009)
--

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: € 112.541,31

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Delibera di Giunta n. 70 del 06/06/2025

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del D. L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Si attesta che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In sede di formazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 i Dirigenti hanno formalizzato le necessità di personale per il triennio. Nel bilancio di previsione 2025/2027 approvato con Delibera di Consiglio n. 3 del 28/02/2025, sono state previste le seguenti spese:

Relativamente alla Programmazione 2023/2025, approvata con deliberazione di giunta n. 109 del 19/12/2023 sono state concluse le seguenti assunzioni:

1. assunzione di un istruttore area vigilanza, Distretto di Polizia Locale di Borgo San Lorenzo, Servizio AAGG con assunzione dal 01/07/2024, spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022) € 23.175,61, TURN OVER;
2. assunzione di un istruttore area amministrativa, Ufficio Personale Associato Servizio AAGG, con assunzione dal 18/03/2024, spesa complessiva annua € € 23.175,61 spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022), TURN OVER
3. assunzione di un funzionario area amministrativa, Ufficio SUAP, Servizio EATF, con assunzione dal 20/02/2024, spesa complessiva annua € **25.146,71**, spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022), TURN OVER

Relativamente alla Programmazione 2024/2026, approvata con deliberazione di giunta n. 45 del 31/05/2024 sono state concluse le seguenti assunzioni:

4. assunzione di un istruttore area vigilanza per il Distretto di Polizia Locale di Dicomano, Servizio AAGG con assunzione dal 31/12/2024, spesa complessiva annua € € **23.175,61**, TURN OVER
5. assunzione di un istruttore area vigilanza per il Distretto di Polizia Locale di Scarperia e San Piero, Servizio AAGG con assunzione dal 01/07/2024, spesa complessiva annua € € **23.175,61**, TURN OVER
6. assunzione di un istruttore area vigilanza per il Distretto di Polizia Locale di Dicomano, Servizio AAGG con assunzione dal 31/12/2024, spesa complessiva annua € € **23.175,61**, TURN OVER

Sono in corso di svolgimento le procedure concorsuali relative alle seguenti assunzioni:

1. Assunzione di n. 1 funzionario area giuridico/amministrativa, TURN OVER 2024, delibera di giunta n. 45 del 31/5/2024.
2. Assunzione di n. 1 funzionario area forestale, delibera di Giunta n. 32 del 6.5.2022, da effettuarsi a seguito di cessione di spazi assunzionali da parte dei Comuni

PROGRAMMAZIONE 2025/2027

RICHIAMATE le seguenti note:

1. prot. 6258 del 3/4/2024 con la quale la dipendente matricola 463, Funzionario area giuridica con assegnazione all'Ufficio Risorse Umane del Servizio Affari Generali ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza 17/4/2024 (ultimo giorno di servizio 16/4/2024) con rinuncia alla conservazione del posto;
2. prot. 11887 del 26/6/2024 con la quale la dipendente matricola 459, Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali incaricata ex art. 110 comma 1 del D. Lgs 267/2000 ha rassegnato le dimissioni dall'incarico con decorrenza 19/8/2024 (ultimo giorno di servizio 17/8/2024);
3. prot. 13535 del 22/7/2024 con la quale la dipendente matricola 452, Istruttore area amministrativa con assegnazione all'Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Servizio Affari Generali, ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza 26/09/2024 (ultimo giorno di servizio 25/9/2024) con diritto alla conservazione del posto;
4. prot. 14855 del 14/8/2024, la dipendente matricola 20009, Istruttore, area vigilanza con assegnazione al Distretto di Polizia Locale di Barberino di Mugello, Servizio Affari Generali, ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza 30/09/2024 (ultimo giorno di servizio 29/9/2024) con diritto alla conservazione del posto;
5. prot. 19317 del 31/10/2024, con la quale il dipendente matricola 10016, Istruttore, area vigilanza con assegnazione al Distretto di Polizia Locale di Borgo San Lorenzo, Servizio Affari Generali, ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza 02/12/2024 (ultimo giorno di servizio 01/12/2024) con diritto alla conservazione del posto;
6. prot. 19968 del 12/11/2024 con la quale il dipendente matricola 17, Operaio Forestale (V livello super specializzato) con assegnazione all'Ufficio Patrimonio agricolo forestale, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza 15/11/2024 (ultimo giorno di servizio 14/11/2024);
7. prot. 22323 del 18/12/2024 con la quale la dipendente matricola 60012, Istruttore, area vigilanza con assegnazione al Distretto di Polizia Locale di Scarperia e San Piero, Servizio Affari Generali ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza 30/12/2024 (ultimo giorno di servizio 29/12/2024) con diritto alla conservazione del posto;

RICHIAMATE altresì:

1 - la nota prot. 17762 del 28/10/2021 con la quale il dipendente matricola 205 Funzionario forestale assegnato all'Ufficio Patrimonio agricolo forestale, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione ha rimesso le dimissioni dal servizio con diritto al trattamento in quiescenza;

2 - la nota prot. 10500 del 15/6/2022 con la quale il dipendente matricola 126, Istruttore area amministrativa appartenente alle categorie ex legge 68/1999 con assegnazione all'Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Servizio Affari Generali, ha rimesso le dimissioni dal servizio con diritto al trattamento in quiescenza;

RICHIAMATA, infine:

1 - la nota prot. n. 9761 del 4.6.2025 con la quale il Comune di Firenzuola ha comunicato la volontà di non rinnovare il comando del dipendente matr. 447 - Funzionario Tecnico assegnato all'Ufficio Ambientale Intercomunale.

ATTESO che è in corso di svolgimento la procedura selettiva per la sostituzione del Funzionario forestale, che verrà perfezionata a seguito della cessione di spazi assunzionali da parte dei Comuni, mentre risultano ancora da avviare le procedure per la sostituzione del personale appartenente alle categorie protette ex legge 68/1999 dopo la rinuncia dell'unico candidato idoneo della procedura selettiva esperita nel 2023 (determina 243/AG del 15/12/2022).

RITENUTO pertanto necessario prevedere, relativamente al triennio 2025/2027, la seguente programmazione assunzionale:

ANNO 2025

1 - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **3 Istruttori area vigilanza**, da assegnare ai Distretti di Polizia Locale di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero, Servizio Affari Generali, tramite procedura concorsuale, spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022) € **69.526,83** (trattasi di TURNOVER);

2 - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **1 Funzionario area amministrativa** da assegnare all'Ufficio Risorse Umane, Servizio Affari Generali procedura concorsuale già avviata spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022) € **25.146,71** (trattasi di TURNOVER)

1 - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **1 Funzionario Tecnico** da assegnare all'Ufficio Ambiente Intercomunale, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, procedura di mobilità dal Comune di Firenzuola spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022) € **27.423,43** (trattasi di TURNOVER);

2 - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **1 Istruttore area amministrativa** da assegnare all'Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Servizio Affari Generali tramite procedura concorsuale, spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022) € **23.175,61** (trattasi di TURNOVER);

3 - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **1 Istruttore area amministrativa** appartenente alle categorie ex legge 68/1999 da assegnare all'Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Servizio Affari Generali tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità e/o procedura concorsuale, spesa complessiva (tabellare CCNL 16/11/2022) € **23.175,61** (trattasi di TURNOVER);

4 - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **1 Operaio forestale**, IV livello specializzato da assegnare alla squadra delle maestranze forestali, Ufficio Patrimonio agricolo forestale, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità, spesa complessiva annua € **31.495,51** (trattasi di TURNOVER).

Spesa complessiva TURNOVER € 199.943,7 (la spesa si riferisce agli stipendi tabellari annuali, mentre tutte le assunzioni previste saranno effettuate a partire dal 15.06.2025)

Ritenuto inoltre di prevedere, **al di fuori del TURNOVER**

1 - l'attivazione di un **comando a tempo parziale** (18 ore settimanali) con decorrenza presumibile dal 15/6/2025 e fino al 31/12/2025 per n. 1 Istruttore area amministrativa proveniente dal Comune di Marradi da destinare all'Ufficio Segreteria, Servizio Affari Generali per attività di segreteria, spesa complessiva prevista € 8.805,79;

		<p>2 - l'attivazione di un comando a tempo parziale (18 ore settimanali) con decorrenza presumibile 15/6/2025 e fino al 31/12/2025 per n. 1 Istruttore area amministrativa proveniente dal Comune di Vicchio da destinare al Servizio Affari Generali per attività di protocollo e ufficio stampa, spesa complessiva prevista € 8.805,79;</p> <p>3 - l'assunzione a tempo determinato e parziale (12 ore settimanali) ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di n. 1 Funzionario amministrativo proveniente dal Comune di Marradi da destinare al Servizio Affari Generali per le attività del relativo Servizio, decorrenza dal 24/06/2025 al 31/12/2025, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 6.541,53;</p> <p>4 - l'assunzione a tempo determinato e parziale (12 ore settimanali) ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di n. 1 Istruttore amministrativo proveniente da Regione Toscana da destinare all'Ufficio UPA del Servizio Affari Generali per le attività del relativo ufficio, decorrenza dal 15/6/2025 al 31/12/2025, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 6.022,92;</p> <p>5 - l'assunzione a tempo determinato e parziale (8 ore settimanali) ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di n. 1 Istruttore amministrativo proveniente dalla S.D.S. da destinare all'Ufficio Segreteria del Servizio Affari Generali per le attività di supporto operativo per trasparenza e anticorruzione, decorrenza dal 15/6/2025 al 31/12/2025, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 4.015,28;</p> <p>- l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Istruttore area vigilanza tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità e/o procedura concorsuale da destinare all'Ufficio Polizia Locale, decorrenza 15/6/2025 e fino al 31/12/2025, spesa complessiva € 18.863,57;</p> <p>- l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Funzionario giuridico tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità da destinare all'Ufficio SUAP, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, decorrenza 15/6/2025 e fino al 31/12/2025, spesa complessiva prevista inclusi oneri € 20.142,65;</p> <p>- l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Funzionario tecnico tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità e/o procedura concorsuale, da destinare all'Ufficio Bonifica, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, decorrenza 15/6/2025 e fino al 31/12/2025, spesa complessiva prevista inclusi oneri € 20.194,93;</p> <p>- l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Operaio Forestale, IV livello specializzato, tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità, da assegnare all'Ufficio Patrimonio agricolo forestale dell'Ente, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 19.148,85;</p> <p>6 Spesa complessiva Lavoro flessibile € 112.541,31</p> <p>Certificazioni del Revisore dei conti:</p> <p>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con prot. n. 10175 del 10/06/2025.</p>
	<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>Strategia di copertura del fabbisogno 2025/2027:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Istruttori area vigilanza, da assegnare ai Distretti di Polizia Locale di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero, Servizio Affari Generali, avverrà tramite procedura concorsuale, - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario area amministrativa da assegnare all'Ufficio Risorse Umane, Servizio Affari Generali avverrà tramite procedura concorsuale già avviata; - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario tecnico da assegnare all'Ufficio Ambientale Intercomunale, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, avverrà tramite procedura di mobilità volontaria dal Comune di Firenzuola da avviare; - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore area amministrativa da assegnare all'Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Servizio Affari Generali avverrà tramite procedura concorsuale;

		<ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore area amministrativa appartenente alle categorie ex legge 68/1999 da assegnare all'Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Servizio Affari Generali avverrà tramite procedura concorsuale; - l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Operaio forestale, IV livello specializzato da assegnare alla squadra delle maestranze forestali, Ufficio Patrimonio agricolo forestale, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, avverrà tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità. <p>Le ulteriori carenze dotazionali presso il Servizio Affari Generali saranno coperte nel 2025</p> <p>1 - con l'attivazione di un comando a tempo parziale (18 ore settimanali) con decorrenza presumibile dal 15/6/2025 e fino al 31/12/2025 per n. 1 Istruttore area amministrativa proveniente dal Comune di Marradi da destinare all'Ufficio Segreteria, Servizio Affari Generali per attività di segreteria, spesa complessiva prevista € 8.805,79;</p> <p>2 - con l'attivazione di un comando a tempo parziale (18 ore settimanali) con decorrenza presumibile 15/6/2025 e fino al 31/12/2025 per n. 1 Istruttore area amministrativa proveniente dal Comune di Vicchio da destinare al Servizio Affari Generali per attività di protocollo e ufficio stampa, spesa complessiva prevista € 8.805,79;</p> <p>3 - con l'assunzione a tempo determinato e parziale (12 ore settimanali) ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di n. 1 Funzionario amministrativo proveniente dal Comune di Marradi da destinare al Servizio Affari Generali per le attività del relativo Servizio, decorrenza dal 24/06/2025 al 31/12/2025, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 6.541,53;</p> <p>4 - con l'assunzione a tempo determinato e parziale (12 ore settimanali) ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di n. 1 Istruttore amministrativo proveniente da Regione Toscana da destinare all'Ufficio UPA del Servizio Affari Generali per le attività del relativo ufficio, decorrenza dal 15/6/2025 al 31/12/2025, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 6.022,92;</p> <p>5 - con l'assunzione a tempo determinato e parziale (8 ore settimanali) ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di n. 1 Istruttore amministrativo proveniente dalla S.D.S. da destinare all'Ufficio Segreteria del Servizio Affari Generali per le attività di supporto operativo per trasparenza e anticorruzione, decorrenza dal 15/6/2025 al 31/12/2025, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 4.015,28;</p> <p>6 - con l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Istruttore area vigilanza tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità e/o procedura concorsuale da destinare all'Ufficio Polizia Locale, decorrenza 15/6/2025 e fino al 31/12/2025, spesa complessiva € 18.863,57;</p> <p>Le ulteriori carenze dotazionali presso il Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione saranno coperte nel 2025</p> <p>1 - con l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Funzionario giuridico tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità da destinare all'Ufficio SUAP, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, decorrenza 15/6/2025 e fino al 31/12/2025, spesa complessiva prevista inclusi oneri € 20.142,65;</p> <p>2 - con l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Funzionario tecnico tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità e/o procedura concorsuale da destinare all'Ufficio Bonifica, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, decorrenza 15/6/2025 e fino al 31/12/2025, spesa complessiva prevista inclusi oneri € 20.194,93;</p> <p>3 - con l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Operaio Forestale, IV livello specializzato, tramite scorrimento di graduatoria in corso di validità, da assegnare all'Ufficio Patrimonio agricolo forestale dell'Ente, Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione, spesa complessiva prevista, inclusi oneri € 19.148,85;</p>
	3.3.4 Formazione del personale	<p>È previsto un unico budget per la formazione/aggiornamento di ente. Inoltre è previsto apposito capitolo di spesa per la formazione di cui al D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 37).</p> <p>Il precedente Piano di Formazione era stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 108 del 28/12/2023.</p>

		Qui di seguito vengono riportati gli argomenti del nuovo piano di formazione per il personale dell'Ente:		
		Tipologia	Argomento	Soggetto erogatore
		Obbligatoria	Materia di anticorruzione e trasparenza	Esterno/Interno
		Obbligatoria	Gestione emergenze e primo soccorso	RSPP
		Obbligatoria	Protezione dei dati personali	DPO
		Obbligatoria	Contabilità accrual	Esterno/RGS
		Obbligatoria	Contratti pubblici ai fini della qualificazione della stazione appaltante	Esterno
		Facoltativa	B.I.M. – Building Information Modeling per progettazione edifici esistenti e nuovi	Esterno
		Facoltativa	Tempestività dei pagamenti	Esterno/Interno
		Facoltativa	Corretta gestione del protocollo	Interno
		Facoltativa	Competenze digitali	Esterno (Syllabus)
		Facoltativa	Consapevolezza della Cybersecurity	Esterno (Syllabus)
Facoltativa	Autorizzazione Paesaggistica	Esterno		

Nota 1 alla sezione 3.3.2 Programmazione Strategica delle risorse umane

Si veda:

- la Deliberazione Corte dei Conti n. 5/2022/PAR/Sezione Regionale di controllo per il Veneto: “Pertanto (...) si ritiene che l’Unione di Comuni abbia, ad oggi, a disposizione ancora i due strumenti per procedere alle assunzioni di personale:
 - da una parte può assumere autonomamente, utilizzando direttamente spazi assunzionali propri ed applicando la consueta regola del turnover al 100%, ex comma 229 della legge 208/2015, senza alcun adeguamento del limite del trattamento accessorio;
 - dall'altra può avvalersi - seppur assumendo direttamente - di spazi assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni "virtuosi" (così come definiti in base alla “nuova” normativa in materia, ovvero capaci di assumere a tempo indeterminato aumentando la propria spesa di personale nel rispetto dei valori soglia), concretamente aumentando la propria dotazione organica. In questo caso - in cui il beneficio (o, per così dire, il “bonus assunzionale”) transita dal Comune all’Unione – verranno assunte dall’Unione anche le due conseguenze (o corollari) degli spazi assunzionali aggiuntivi, ovvero: la deroga ai commi 557 e 562 (ex art. 7 co. 1 del D.M. del 17 marzo 2020) e la possibilità di adeguamento del limite del trattamento accessorio (ex art. 33, comma 2 ultimo periodo, del D.L. 34/2019).

Tale ultima interpretazione risulta, infatti, coerente con il senso sotteso all'art. 5, comma 3, dello stesso D.M. che - come già specificato - concede addirittura spazi in più ai piccoli comuni (ovvero con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), affinché siano utilizzati per l'Unione alla quale aderiscono (ma attraverso l'istituto del "comando").

Inoltre, diversamente opinando, ci si troverebbe di fronte a due paradossi: la possibilità, per l'Unione, di utilizzare ulteriori spazi assunzionali ceduti, per poi dover "comprimere" la spesa entro il limite previsto dal comma 562 della L. 296/2006; e lo svantaggio, per i Comuni, di aderire all'Unione, se le uniche assunzioni possibili per questa fossero nella misura del 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente, senza poter utilizzare gli spazi dell'aderente comune virtuoso."

- *la Deliberazione Corte dei Conti n. 87/2022/SRCPIE/PAR Sezione regionale di controllo per il Piemonte: "(...) Da un simile quadro sistematico deriva in definitiva la possibilità per l'Unione di assumere direttamente utilizzando sia spazi assunzionali propri, applicando la consueta regola del 12 turnover al 100% ex art.1 comma 229 della legge n. 208/2015, sia spazi ulteriori ceduti dai Comuni virtuosi aumentando concretamente la propria dotazione organica. In quest'ultimo caso la capacità assunzionale transiterà dal Comune all'Unione ed opererà in deroga al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 1 commi 557 quater e 562 della legge n. 296/2006"*

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2025-2027

Premessa

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Le azioni positive sono misure "speciali", in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta e "temporanee", in quanto necessarie fintanto si rilevi una disparità di trattamento tra donne e uomini. Le azioni positive di questo Piano hanno lo scopo principale di contribuire ad accrescere il benessere organizzativo (capacità dell'organizzazione di mantenere benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori) e lavorativo (miglioramento delle prestazioni) dell'ente a beneficio sia dei dipendenti che dell'amministrazione.

Nella definizione degli obiettivi che l'Unione si propone di raggiungere, la stessa si ispira alle seguenti "linee guida":

1. garantire l'assenza di disparità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera ed in generale nella vita lavorativa;
2. superare eventuali condizioni di organizzazione, o distribuzione del lavoro, che possano provocare effetti diversi a seconda del genere, o altri fattori di differenza, con pregiudizio nella progressione di carriera e in generale nella vita lavorativa;
3. promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale; 4. promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari ed una migliore ripartizione di tali responsabilità all'interno delle famiglie.

Nel corso del triennio 2025/2027 l'Unione intende realizzare i seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVO 1 - ACCESSO AGLI IMPIEGHI AZIONI

L'Unione si impegna a:

1. assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile ed in ogni caso la presenza di entrambi i sessi salvo adeguata specifica motivazione;
2. garantire nelle selezioni di personale la parità di trattamento tra uomini e donne motivando opportunamente la scelta in caso di parità di requisiti tra un candidato uomo e donna;
3. nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, a stabilire requisiti di accesso a concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;

OBIETTIVO 2 - FORMAZIONE AZIONI

L'Unione si impegna a:

1. nella predisposizione ed attuazione del Piano della formazione tener conto delle reali esigenze dei servizi e dei dipendenti rivolte sia al personale di categoria che ai dirigenti;
2. assicurare una formazione in linea con le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione, tese alla valorizzazione delle persone e alla creazione del valore pubblico;

3. nella pianificazione della formazione valutare le diverse possibilità' di articolazione in orari, sedi e quanto altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia, orario part-time o specifiche esigenze;
4. formare, aggiornare e sensibilizzare il personale (anche non di ruolo, compresi i tirocinanti) in merito ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro e stress di lavoro correlato;

OBIETTIVO 3 - CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO AZIONI

L'Unione si impegna a favorire politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso:

- flessibilità' orarie:
 - l'ente assicura la possibilità' di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita, nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico di alcuni servizi;
- disciplina del part-time:
 - assicurando la tempestività d'esame e rispetto della normativa vigente nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti;
- attuazione, nei limiti di cui alla normativa in materia, delle diverse forme di organizzazione del lavoro e del tempo lavoro quali telelavoro e cosiddetto “lavoro agile” o “smat-working”;

OBIETTIVO 4 - COMUNICAZIONE E TRASPARENZA AZIONI

L'Unione si impegna a:

1. pubblicare il presente Piano delle azioni positive oltre che all'albo pretorio, in un'apposita sezione del sito dell'ente dedicata ai Piani delle azioni positive;
2. implementare e pubblicare progetti-obiettivo in materia di pari opportunità garantendo la partecipazione dei dipendenti;
3. garantire il flusso di notizie e informazioni in materia di pari opportunità su canali ordinariamente utilizzati dall'ente quali mailing list dei dipendenti; 4. utilizzare strumenti quali guide, dispense e questionari per il flusso delle informazioni;

CLAUSOLA FINALE

Nel periodo di vigenza del presente piano, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad eventuali modifiche/aggiornamenti.

DURATA E MONITORAGGIO DEL PIANO

Il Piano ha una valenza triennale, dal 2025 al 2027. Tuttavia, in corso di attuazione, sarà eventualmente possibile integrare o modificare il Piano sulla base di nuove o diverse valutazioni, anche su incentivazione del C.U.G. a cui è rimesso il monitoraggio dello stesso.